



**PROPOSTE DI MODIFICA ALLO  
STATUTO  
DEL MULTIDISTRETTO 108 ITALY**

<i>Art.11 bis: Testo attuale</i>	<i>Art.11 bis: Proposta</i>
Non presente	<b>ARTICOLO 11 bis</b> <i>Procedura per la risoluzione delle controversie multidistrettuali</i>
	<b>1. Controversie soggette a procedure</b> Tutte le controversie relative ai confini territoriali dei club, all'interpretazione, alla violazione o all'applicazione dello Statuto e Regolamento multidistrettuale, a qualsiasi norma di procedura adottata periodicamente dal Consiglio Multidistrettuale dei Governatori, a qualsiasi altra questione che sorga all'interno del multidistretto Lions tra Club e/o tra soci di diverso distretto, ovvero che sorga tra distretti del multidistretto, o tra qualsiasi club o distretto e l'amministrazione del multidistretto, che non possa essere risolta in modo soddisfacente con altri mezzi, dovranno essere risolte secondo la procedura qui di seguito riportata. Salvo i casi qui indicati, in qualsiasi momento i tempi previsti per questa procedura possono essere abbreviati o prolungati per giusta causa dal presidente di consiglio, o nel caso di reclamo avanzato contro quest'ultimo, dal segretario o dal tesoriere multidistrettuale, dai conciliatori o dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale (o da un suo delegato). Le parti coinvolte nella controversia soggetta a tale procedura non intraprenderanno azioni amministrative o giudiziarie durante tale procedura.
	<b>2. Reclami e tassa di presentazione</b> Ogni Lions club in regola o sottodistretto appartenente all'associazione (il "reclamante") potrà presentare una richiesta scritta (un "reclamo") al presidente di consiglio dei governatori o, nel caso il reclamo sia contro quest'ultimo, al segretario o tesoriere di consiglio, con copia alla Divisione Legale, chiedendo di procedere alla risoluzione della controversia nel rispetto della procedura qui riportata. Il reclamo dovrà essere presentato entro trenta (30) giorni a partire dalla data in cui il reclamante, o i reclamanti, è venuto, o sarebbe dovuto venire a conoscenza del fatto che costituisce l'oggetto della controversia. I reclamanti dovranno presentare i verbali di riunione



firmati dal club o dal segretario di gabinetto distrettuale, che certificano che la delibera relativa a tale reclamo è stata approvata dalla maggioranza assoluta dei soci del club o dei membri del gabinetto distrettuale. Una copia del reclamo dovrà essere inviata alla/e parte/i chiamata/e in causa.

Un reclamo presentato sotto questa procedura dovrà essere accompagnato dal pagamento di una quota di presentazione del valore di US\$ 750,00, o dell'equivalente nella rispettiva valuta locale, versata da ciascun reclamante al Multidistretto, e inviata al presidente di consiglio, o nel caso il reclamo sia rivolto ai danni di quest'ultimo, al segretario o al tesoriere multidistrettuale al momento della presentazione del reclamo.

Qualora si raggiunga un accordo, oppure il reclamo presentato sia ritirato prima della decisione finale da parte del conciliatore, il Multidistretto tratterà la somma di USD 100 a copertura delle spese amministrative, mentre la somma di USD 325 sarà rimborsata rispettivamente al reclamante e alla parte destinataria del reclamo (in caso di più soggetti destinatari di un reclamo la somma sarà divisa equamente).

Nell'eventualità in cui il conciliatore scelto ritenga il reclamo fondato e la richiesta del reclamante accolta, il multidistretto tratterà USD 100,00 a copertura delle spese amministrative e US\$ 650,00 saranno rimborsati al reclamante.

Nell'eventualità in cui il conciliatore scelto respinga il reclamo per qualche ragione, il multidistretto tratterà la somma di USD 100,00 a copertura delle spese amministrative e la somma USD 650,00 sarà rimborsata alla parte destinataria del reclamo (in caso di più soggetti destinatari di un reclamo la somma sarà divisa equamente). Nell'eventualità in cui il reclamo non sia risolto, ritrattato, accolto o respinto entro il periodo stabilito da questa procedura (a meno che non sia concessa un'estensione per giusta causa), l'intera somma sarà trattenuta automaticamente dal multidistretto, a copertura delle spese amministrative e nessuna delle parti coinvolte riceverà alcun rimborso. Tutte le spese relative alla procedura di risoluzione di controversie sono a carico del multidistretto, a meno che il regolamento interno del multidistretto preveda che il pagamento di tali quote sia a carico delle parti coinvolte in egual misura.

### **3. - Risposta a un reclamo**

Il destinatario, o i destinatari, del reclamo può presentare per iscritto una risposta al reclamo al presidente di consiglio o, nel caso il reclamo sia rivolto contro quest'ultimo, al segretario o al tesoriere multidistrettuale, con copia alla Divisione Legale entro



	<p>dieci (10) giorni dal ricevimento della notifica di reclamo. Una copia della risposta deve essere inviata al reclamante (o ai reclamanti).</p>
	<p><b>4. - Riservatezza</b> A seguito della presentazione di un reclamo, le comunicazioni fra il reclamante, o i reclamanti, il destinatario o i destinatari del reclamo, il presidente di consiglio, o, nel caso il reclamo sia diretto contro quest'ultimo, il segretario o tesoriere multidistrettuale, e i conciliatori, dovranno essere considerate di massima riservatezza.</p>
	<p><b>5.- Scelta dei conciliatori</b> Entro quindici (15) giorni dal ricevimento del reclamo, ciascuna parte coinvolta nella disputa dovrà nominare un (1) conciliatore neutrale, che sarà un past governatore distrettuale, preferibilmente un past presidente di consiglio dei governatori, attualmente socio in regola di un club in regola non coinvolto nella disputa e appartenga al multidistretto in cui sorge la controversia; il conciliatore sarà imparziale sulla questione e non dovrà avere nessun legame con nessuna delle parti coinvolte. I conciliatori prescelti sceglieranno un (1) conciliatore neutrale che avrà il ruolo di presidente, e che sarà un past direttore internazionale e sia attualmente socio in regola di un club in regola non coinvolto nella controversia, appartenente al multidistretto in cui è sorta la controversia, e sarà imparziale sulla questione che ha causato la controversia e non avrà nessun legame o interesse nei confronti delle parti coinvolte. Nel caso in cui non ci sia un past direttore internazionale neutrale che potrebbe essere scelto nel multidistretto in cui sorge la controversia, i conciliatori potranno scegliere un (1) conciliatore neutrale/presidente che sarà un past direttore internazionale, nonché un socio di un club in regola non appartenente al multidistretto interessato. La decisione dei conciliatori scelti riguardo alla nomina del conciliatore/presidente sarà definitiva e vincolante. Al termine del processo di selezione, i conciliatori avranno l'autorità necessaria a risolvere o a decidere sulle questioni riguardanti il reclamo nel rispetto di questa procedura. Nel caso in cui i conciliatori scelti non riuscissero a trovare un accordo sulla nomina del conciliatore/presidente entro il termine sopra indicato, i conciliatori scelti saranno automaticamente considerati dimessi per ragioni amministrative e le parti in causa dovranno selezionare dei nuovi conciliatori ("secondo team di conciliatori prescelti"), che a loro volta, sceglieranno un (1) conciliatore/presidente imparziale, in conformità con le procedure e i requisiti sopra indicati. Nel caso in cui questo secondo team di conciliatori non riesca a trovare</p>



un accordo sulla nomina di un conciliatore/presidente che provenga dal multidistretto in cui sorge la controversia, i conciliatori potranno scegliere un (1) conciliatore/presidente neutrale che sarà un past direttore internazionale, nonché socio di un club in regola non appartenente al rispettivo multidistretto. Nel caso in cui questo secondo team di conciliatori non riesca a trovare un accordo sulla nomina del terzo conciliatore/presidente all'interno o al di fuori del multidistretto in cui sorge la controversia, il past direttore internazionale che ha servito più recentemente come membro del Consiglio d'Amministrazione Internazionale, e proveniente dal multidistretto in cui sorge la controversia o da uno dei multidistretti o distretti singoli adiacenti, quello che sia più vicino, sarà nominato conciliatore/presidente.

I tempi limite di questa Sezione E non possono essere abbreviati o prolungati dal presidente di consiglio, o nel caso il reclamo sia avanzato contro quest'ultimo, dal segretario o dal tesoriere del multidistretto, o dai conciliatori. Fatta salva la sospensione dal 1 al 31 agosto.

**6.- Riunione di conciliazione e decisione dei conciliatori**  
Una volta nominati, i conciliatori dovranno organizzare un incontro tra le parti al fine di risolvere la controversia. La riunione dovrà svolgersi entro trenta (30) giorni dalla data della nomina dei conciliatori. Sarà obiettivo dei conciliatori trovare una pronta e amichevole risoluzione della controversia. Nel caso in cui non si verifichi la conciliazione delle parti, i conciliatori avranno l'autorità di prendere una decisione relativa alla controversia.

I conciliatori comunicheranno la loro decisione per iscritto entro trenta (30) giorni dalla data in cui si è svolta la riunione iniziale delle parti e tale decisione sarà finale ed inappellabile per tutte le parti in causa.

La decisione scritta sarà firmata dai conciliatori ed eventuali obiezioni dei conciliatori saranno opportunamente annotate. Copia della decisione sarà inviata a tutte le parti in causa, al presidente di consiglio del multidistretto, o nel caso in cui il reclamo sia contro quest'ultimo, al segretario o tesoriere di consiglio, al consiglio dei governatori e alla Divisione Legale di Lions Clubs International.

La decisione dei conciliatori dovrà essere conforme al contenuto dello Statuto e Regolamento Internazionale, Multidistrettuale e Distrettuale, nonché alle Norme di procedura del Consiglio d'Amministrazione Internazionale, ed è soggetta all'autorità e alla successiva valutazione del Consiglio d'Amministrazione Internazionale, a esclusiva discrezione del Consiglio di Amministrazione Internazionale, o a quella di un suo delegato.



	<p><b>Il mancato rispetto della decisione finale e vincolante del conciliatore costituisce un comportamento che non si addice a un Lion e potrà condurre alla perdita dei privilegi associativi e/ o all'annullamento della charter.</b></p>
<b>Art.12: Testo attuale</b>	<b>Art.12: Proposta</b>
ARTICOLO 12 <i>Emendamenti</i>	ARTICOLO 12 <i>Emendamenti</i>
<p>1. Procedura per gli emendamenti          Il presente Statuto può essere emendato esclusivamente in sede di Congresso Multidistrettuale con voto favorevole dei due terzi dei voti espressi dai delegati presenti e votanti, che non siano inferiori al 30% dei delegati registrati.</p>	<p>1. Procedura per gli emendamenti           invariato</p>
<p>2.- Avviso           Gli emendamenti iscritti nell'ordine del giorno debbono essere previamente comunicati per iscritto ad ogni Club almeno trenta giorni prima della data di inizio del Congresso annuale.</p>	<p>2.- Avviso           invariato</p>
	<p><b>3. - Aggiornamento automatico</b>  <b>Gli emendamenti allo Statuto Internazionale, approvati durante la Convention Internazionale, che abbiano un effetto sullo Statuto Multidistrettuale, dovranno essere automaticamente aggiornati in quest'ultimo, al termine della Convention.</b></p>



**PROPOSTE DI MODIFICA AL  
REGOLAMENTO  
DEL MULTIDISTRETTO 108 ITALY**

<i>Art.7: Testo attuale</i>	<i>Art.7: Proposta</i>
Art. 7.- <i>Compiti dell'Assemblea.</i>	Art. 7.- <i>Compiti dell'Assemblea.</i>
<p>7.1.- L'Assemblea: dibatte ed approva, adottando ogni deliberazione conseguente:</p> <p>a.- la relazione del Presidente del Consiglio dei Governatori;</p> <p>b.- i risultati del Tema e del Service Nazionali dell'anno sociale in corso;</p> <p>c.- il Tema ed il Service Nazionali per l'anno sociale successivo;</p> <p>d.- le modifiche territoriali e di suddivisione dei Distretti e del Multidistretto;</p> <p>e.- le proposte di modifica e di integrazione delle norme dello Statuto e del Regolamento vigenti;</p> <p>f.- la scelta ogni tre anni, ovvero quando si renda necessario durante il triennio, della sede del Campo Italia e del Campo Italia per disabili, l'elezione dei rispettivi direttori e la determinazione delle quote annue a carico di ciascun socio;</p> <p>g.- il rendiconto del Multidistretto dell'anno precedente;</p> <p>h.- le situazioni contabili e finanziarie e le relazioni del Collegio dei Revisori dei Conti dell'anno in corso della Rivista Nazionale, del Campo Italia e del Campo Italia per disabili, del Congresso Multidistrettuale del precedente anno sociale, nonché di ogni altro organismo, struttura ed ufficio multidistrettuali;</p> <p>i.- la situazione economico-finanziaria, redatta dal Governatore delegato alla Tesoreria, aggiornata a data non anteriore al 31 marzo dell'anno in corso, corredata da una dettagliata relazione contabile degli introiti e delle spese, con indicazione delle previsioni di entrata e di spesa sino alla chiusura dell'anno sociale;</p> <p>l.- la quota individuale e l'eventuale integrazione per il Congresso a carico di ogni Lions, da calcolarsi in conformità a quanto disposto dal successivo art. 29 e da corrispondersi dai Club per il tramite dei singoli Distretti, determinata sulla base della situazione economico-finanziaria dell'anno in corso, necessaria al funzionamento del Multidistretto e delle sue attività istituzionali, alla pubblicazione della Rivista nazionale</p>	<p>7.1.- L'Assemblea: dibatte ed approva, adottando ogni deliberazione conseguente:</p> <p>a.- invariato</p> <p>b.- invariato</p> <p>c.- invariato</p> <p>d.- invariato</p> <p>e.- invariato</p> <p>f.- invariato</p> <p>g.- invariato</p> <p>h.- le situazioni contabili e finanziarie e le relazioni del Collegio dei Revisori dei Conti <del>dell'anno in corso</del> della Rivista Nazionale, del Campo Italia e del Campo Italia per disabili, del Congresso Multidistrettuale del precedente anno sociale, nonché di ogni altro organismo, struttura ed ufficio multidistrettuali;</p> <p>i.- invariato</p> <p>l.- invariato</p>





<p>«The Lion» ed alla organizzazione del Congresso Multidistrettuale del secondo anno successivo a quello in corso. Non può essere sottoposta all'Assemblea alcuna deliberazione che comporti, direttamente o indirettamente, aumenti della quota individuale come sopra determinata, o comunque contributi obbligatori a carico dei Club, a favore di chiunque.</p>	
<p><b>Artt.16 e 16 bis: Testo attuale</b></p>	<p><b>Artt.16, 16 bis, 16 ter, 16 quater, 16 quinquies: Proposta</b></p>
<p>Art. 16.- <i>Rivista nazionale «The Lion».</i> 16.1.- La Rivista Nazionale «The Lion» è l'organo ufficiale di stampa del Multidistretto. Essa è regolata dal Manuale delle norme di procedura del Consiglio di Amministrazione Internazionale (Board Policy), dal Regolamento Amministrativo approvato dal Consiglio dei Governatori in data 1 maggio 2000 e, in mancanza, dalle norme che seguono. 16.2.- Ogni Lion, attraverso il Club di appartenenza e per il tramite dei singoli Distretti, è tenuto a concorrere alle spese per la pubblicazione della Rivista con il pagamento di una quota stabilita annualmente dal Congresso Multidistrettuale che ne approva il rendiconto. 16.3.- La supervisione della linea editoriale della Rivista, del suo sviluppo e del rispetto degli impegni e limiti finanziari compete al Comitato della Rivista. Esso è costituito, oltre che dal Direttore Internazionale in carica che ne è componente di diritto, da tre membri, appartenenti a Distretti diversi, ciascuno dei quali è nominato, per la durata non prorogabile né rinnovabile di tre anni, dal Consiglio dei Governatori, ed è presieduto dal componente con maggior anzianità di appartenenza all'Associazione. Nella nomina dei componenti del Comitato deve essere assicurata la rotazione fra i vari Distretti. L'incarico di componente del Comitato è incompatibile con quello di Governatore e con altri incarichi multidistrettuali. 16.4.- Il Direttore viene eletto dall'Assemblea ed è responsabile della pubblicazione nel rispetto delle linee direttive fissate dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, dal Consiglio dei Governatori e dal Comitato della Rivista. Egli sottopone annualmente al Congresso Multidistrettuale una relazione dell'attività svolta ed il rendiconto della gestione. Qualsiasi iniziativa che esuli dalla pubblicazione della Rivista deve essere previamente approvata dal Consiglio dei Governatori. 16.5.- L'incarico di Direttore della Rivista ha durata triennale ed è rinnovabile. Il Direttore entra in carica</p>	<p><b>Art. 16.- Struttura Area Comunicazione</b> <b>16.1 - La Struttura Area Comunicazione è l'organo del Multidistretto che si occupa della comunicazione continuativa. In particolare, ha il compito di promuovere la conoscenza del Lionismo italiano e delle attività di servizio svolte, la comunicazione interna, esterna e di rete dei principi Lionistici e delle attività di Servizio ed associative svolte e promosse, dei programmi e progetti in corso, in collegamento con il Consiglio dei Governatori e sotto la supervisione di un singolo Governatore a ciò Delegato ai sensi dell'art. 12.1 lett. d) del presente Regolamento.</b> <b>Ha funzioni operative e di gestione disponendo direttamente, anche attraverso il coinvolgimento di strutture non Lions, le modalità di comunicazione e le forme pubblicitarie ritenute più consone e idonee a promuovere l'immagine del Lionismo italiano.</b> <b>16.2 - La Struttura Area Comunicazione è organizzata in tre Gruppi di lavoro, rispettivamente aventi ad oggetto la Comunicazione Interna, l'Area informatica, e la Comunicazione esterna.</b> <b>16.3 – Di ciascun Gruppo di lavoro è responsabile un Coordinatore con incarico triennale, che sarà eletto dalla Assemblea nel corso del Congresso annuale con voto palese su proposta del Consiglio dei Governatori. Ciascun Coordinatore entra in carica all'inizio del secondo anno sociale successivo a quello in cui è stato eletto; svolgerà affiancamento con il predecessore nell'anno immediatamente successivo alla elezione.</b> <b>I Coordinatori durano in carica tre anni e possono essere rieletti solo per un altro triennio.</b> <b>16.4 - A inizio del primo anno lionistico, i Coordinatori sottopongono il progetto triennale di comunicazione, i componenti del gruppo ed i programmi per realizzarlo all'approvazione del Consiglio dei Governatori.</b> <b>16.5 - Alla Struttura viene assegnata ogni anno una risorsa economica pro quota per ogni socio dei Club del Multidistretto, ricavata dalla quota multidistrettuale ed il cui ammontare è determinato da apposita deliberazione del Congresso Nazionale tenendo conto della quota</b></p>



all'inizio del secondo anno sociale successivo a quello in cui è stato eletto.

16.6.- Le candidature all'incarico di Direttore devono essere presentate al Presidente del Consiglio dei Governatori entro e non oltre la fine del mese di marzo del penultimo anno del triennio di incarico del direttore e devono essere corredate con il curriculum professionale e con un preciso progetto editoriale.

16.7.- La votazione avviene con voto palese ovvero a votazione segreta in caso di pluralità di candidature.

**Art. 16 bis.- Struttura per le pubbliche relazioni**

16 bis.1- La Struttura per le pubbliche relazioni è l'organo del Multidistretto che si occupa della comunicazione continuativa. In particolare, ha il compito di promuovere la conoscenza pubblica del Lionismo italiano e delle attività di servizio svolte.

16 bis.2 Ha funzioni operative e di gestione, disponendo direttamente, anche attraverso il coinvolgimento di strutture non Lions, le modalità di comunicazione e le forme pubblicitarie ritenute più consone e idonee a promuovere l'immagine del Lionismo italiano.

16 bis.3 La struttura è formata da un Lion eletto dall'Assemblea con voto palese su proposta del Consiglio dei Governatori. Il responsabile dura in carica tre anni e può essere riletto solo per un altro triennio.

16 bis.4 E' chiamato a far parte della Struttura per le pubbliche relazioni, un Lion di provata conoscenza dell'Associazione e di specifica competenza nel settore della comunicazione e/o della pubblicità.

16 bis.5 A inizio del primo anno lionistico, il responsabile sottopone il progetto triennale di comunicazione ed i programmi per realizzarlo al Consiglio dei Governatori.

16 bis. 6 Alla Struttura viene assegnata ogni anno una risorsa economica pro quota per ogni socio dei Club del Multidistretto, ricavata dalla quota multidistrettuale ed il cui ammontare non è inferiore a € 0,80, pro quota che è soggetta ad incremento da parte di apposita deliberazione del Congresso Nazionale.

16 bis. 7 La supervisione dell'attività della Struttura, dei suoi sviluppi e del rispetto degli impegni e dei limiti finanziari compete al Consiglio dei Governatori tramite un Governatore delegato, ferma restando l'autonomia operativa della Struttura stessa nel realizzare il programma triennale sottoposto al Consiglio dei Governatori.

16 bis. 8 Le spese del funzionamento della Struttura

minima prescritta dal successivo art. 16 quater.2 riservata alla Area Comunicazione Esterna.

16.6 - La supervisione dell'attività della Struttura, dei suoi sviluppi e del rispetto degli impegni e dei limiti finanziari compete al Consiglio dei Governatori tramite un Governatore delegato, ferma restando l'autonomia operativa della Struttura stessa nel realizzare il programma triennale sottoposto al Consiglio dei Governatori.

Compete al Consiglio dei Governatori l'individuazione del Responsabile del trattamento dei dati, nonché la regolamentazione delle persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento dei dati; è fatta possibilità di individuare il Responsabile della Protezione dei Dati anche esternamente alla Associazione.

16.7 - Le spese del funzionamento della Struttura sono a carico del Multidistretto.

16.8 (Norma transitoria) Per il primo anno di costituzione della struttura, la nomina dei tre Coordinatori sarà effettuata dal Consiglio dei Governatori dell'anno 2017-2018, eccezion fatta per il Coordinatore della Comunicazione esterna (ex Responsabile Struttura PPRR) che manterrà l'incarico per il 2017/2018 al fine di completare il triennio.

In deroga alla previsione del secondo periodo del comma 3 del presente articolo, i tre Coordinatori che saranno eletti dall'Assemblea nel corso del Congresso annuale 2018 entreranno in carica all'inizio del primo anno sociale successivo a quello in cui sono stati eletti (dal 1 luglio 2018)

**Art. 16 bis.- Area Comunicazione Interna**

16 bis.1- Il Gruppo di lavoro Area Comunicazione Interna in particolare ha il compito di promuovere la diffusione presso i Soci, i Club e i Distretti dei programmi e delle attività di servizio svolte. Ha altresì il compito di affiancare nelle attività di comunicazione la Rivista nazionale "LION".

**Art. 16 ter.- Area Informatica**

16 ter.1 Il Gruppo di lavoro Area Informatica ha i compiti di seguire la raccolta ed il trattamento dei dati personali dei Soci; di approntare e gestire gli strumenti informatici di comunicazione, ivi compresa la presenza sui principali SN; di correlarsi in tale azione con la Sede Centrale della Associazione Internazionale di Lions Club; di approntare e seguire l'aggiornamento costante del sito Internet nazionale lasciando ai Distretti la gestione autonoma dei contenuti.

Su proposta del Coordinatore di Area il Consiglio dei Governatori nominerà un Officer Multidistrettuale per le





sono a carico del Multidistretto.

**Tecnologie Informatiche, con incarico annuale, il quale sarà responsabile delle stesse.**

**I DG a loro volta nomineranno gli Officer Distrettuali per le Tecnologie Informatiche secondo le norme e con le attribuzioni indicate dal Manuale delle Norme del Consiglio di Amministrazione.**

**Art. 16 quater.- Area Comunicazione Esterna**

**16 quater.1- Il Gruppo di lavoro Area Comunicazione esterna ha i compiti di diffondere al pubblico la conoscenza dei principi e delle attività di servizio del Lions Club International e del Multidistretto 108 ITALY; di seguire la presenza sui Social network; di curare le Pubbliche Relazioni della Associazione.**

**16 quater. 2 - Alla Area Comunicazione Esterna viene assegnata ogni anno una risorsa economica pro quota per ogni socio dei Club del Multidistretto, ricavata dalla quota multidistrettuale ed il cui ammontare non è inferiore a € 0,80, quota che è soggetta ad incremento da parte di apposita deliberazione del Congresso Nazionale.**

**Art. 16 quinquies.- Rivista nazionale « Lion».**

**16 quinquies.1.- La Rivista Nazionale « Lion» è l'organo ufficiale di stampa del Multidistretto. Essa è regolata dal Manuale delle norme di procedura del Consiglio di Amministrazione Internazionale (Board Policy), dal Regolamento Amministrativo approvato dal Consiglio dei Governatori in data 1 maggio 2000 e, in mancanza, dalle norme che seguono.**

**16 quinquies. 2.- Ogni Lion, attraverso il Club di appartenenza e per il tramite dei singoli Distretti, è tenuto a concorrere alle spese per la pubblicazione della Rivista con il pagamento di una quota stabilita annualmente dal Congresso Multidistrettuale che ne approva il rendiconto.**

**16 quinquies.3.- La supervisione della linea editoriale della Rivista, del suo sviluppo e del rispetto degli impegni e limiti finanziari compete al Comitato della Rivista. Esso è costituito, oltre che dal Direttore Internazionale in carica che ne è componente di diritto, da tre membri, appartenenti a Distretti diversi, ciascuno dei quali è nominato, per la durata non prorogabile né rinnovabile di tre anni, dal Consiglio dei Governatori, ed è presieduto dal componente con maggior anzianità di appartenenza all'Associazione. Nella nomina dei componenti del Comitato deve essere assicurata la rotazione fra i vari Distretti. L'incarico di componente del Comitato è incompatibile con quello di Governatore e con altri incarichi multidistrettuali.**

**16 quinquies.4.- Il Direttore viene eletto dall'Assemblea**



	<p>ed è responsabile della pubblicazione nel rispetto delle linee direttive fissate dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, dal Consiglio dei Governatori e dal Comitato della Rivista. Egli sottopone annualmente al Congresso Multidistrettuale una relazione dell'attività svolta ed il rendiconto della gestione. Qualsiasi iniziativa che esuli dalla pubblicazione della Rivista deve essere previamente approvata dal Consiglio dei Governatori.</p> <p><b>16 quinquies.5.- L'incarico di Direttore della Rivista ha durata triennale ed è rinnovabile. Il Direttore entra in carica all'inizio del secondo anno sociale successivo a quello in cui è stato eletto.</b></p> <p><b>16 quinquies.6.- Le candidature all'incarico di Direttore devono essere presentate al Presidente del Consiglio dei Governatori entro e non oltre la fine del mese di marzo del penultimo anno del triennio di incarico del direttore e devono essere corredate con il curriculum professionale e con un preciso progetto editoriale.</b></p> <p><b>16 quinquies.7.- La votazione avviene con voto palese ovvero a votazione segreta in caso di pluralità di candidature.</b></p>
<p><b>Art.17: Testo attuale</b></p>	<p><b>Art.17: Proposta</b></p>
<p>Art. 17.- <i>Commissioni permanenti.</i> 17.1.- Le Commissioni permanenti hanno funzione consultiva e collaborano con il Consiglio dei Governatori, esprimendo pareri e proposte nello studio di argomenti specifici e definiti di loro competenza, nei limiti fissati dal presente Regolamento, nei principali campi di attività lionistica. Sono previste le seguenti Commissioni Permanenti, in continuità, sia in relazione alla loro composizione che alla loro competenza, con le Commissioni Permanenti esistenti al momento dell'approvazione del presente Regolamento:</p> <p>a.- Affari Interni; b.- Relazioni Internazionali; c.- Gioventù, Leo, Scambi Giovanili e Campi della Gioventù; d.- Attività di servizio.</p> <p>Sono chiamati a far parte delle Commissioni Permanenti Lions di provata esperienza lionistica e di specifica competenza.</p> <p>Esse sono formate da sei componenti eletti dal Congresso Multidistrettuale, su designazione dei rispettivi Congressi Distrettuali, con voto palese ovvero a votazione segreta in caso di pluralità di candidature. I componenti delle Commissioni durano</p>	<p>Art. 17.- <i>Commissioni permanenti.</i> 17.1.- Le Commissioni permanenti hanno funzione consultiva e collaborano con il Consiglio dei Governatori, esprimendo pareri e proposte nello studio di argomenti specifici e definiti di loro competenza, nei limiti fissati dal presente Regolamento, nei principali campi di attività lionistica. Sono previste le seguenti Commissioni Permanenti, in continuità, sia in relazione alla loro composizione che alla loro competenza, con le Commissioni Permanenti esistenti al momento dell'approvazione del presente Regolamento:</p> <p><b>a.- Affari Legali - Statuti e Regolamenti;</b> b.- Relazioni Internazionali; c.- Gioventù, Leo, Scambi Giovanili e Campi della Gioventù; d.- Attività di servizio.</p> <p>Sono chiamati a far parte delle Commissioni Permanenti Lions di provata esperienza lionistica e di specifica competenza.</p> <p>Esse sono formate da sei componenti eletti dal Congresso Multidistrettuale, su designazione dei rispettivi Congressi Distrettuali, con voto palese ovvero a votazione segreta in caso di pluralità di candidature. I componenti delle Commissioni durano</p>



in carica tre anni e non possono essere immediatamente rieletti. La rappresentanza dei Distretti in seno alle Commissioni ha riguardo al complesso delle stesse e non alla singola Commissione.

17.2.- Alla Commissione Affari Interni, oltre ai compiti consultivi che sono previsti nel presente Regolamento e che le sono demandati di volta in volta, il Consiglio dei Governatori può affidare l'incarico di proporre progetti di programmazione a lungo termine da sottoporre al Congresso, previa approvazione da parte del Consiglio. Alla riunione della Commissione dedicata a questo argomento partecipano i Lions componenti di diritto della Commissione Relazioni Internazionali ed il Presidente del Consiglio dei Governatori. Tali proposte possono essere formulate al Consiglio dei Governatori dalla Commissione anche di propria iniziativa.

17.3.- Sono membri di diritto della Commissione Relazioni Internazionali, in posizione consultiva, i Lions che abbiano ricoperto o ricoprano le cariche di Presidente o di Vice Presidente Internazionale e di Direttore Internazionale.

in carica tre anni e non possono essere immediatamente rieletti. La rappresentanza dei Distretti in seno alle Commissioni ha riguardo al complesso delle stesse e non alla singola Commissione.

**17.2.- Commissione Affari Legali-Statuti e Regolamenti**

**Alla Commissione Affari Legali-Statuti e Regolamenti sono demandati i seguenti compiti:**

- a. **Esprimere pareri su problematiche di natura statutaria, regolamentare e legale ad essa delegate o indirizzate attraverso il Consiglio dei Governatori**
- b. **Procedere ad una corretta interpretazione delle norme statutarie e regolamentari, proponendo all'occorrenza emendamenti e segnalando le eventuali necessità di recepimento di norme del Manuale del Consiglio di Amministrazione Internazionale o di adeguamenti a norme imperative dell'ordinamento giuridico italiano**
- c. **Esprimere pareri sugli emendamenti e mozioni allo Statuto e Regolamento proposti dal Consiglio dei Governatori o da altre Commissioni Multidistrettuali ed eventualmente collaborare, su richiesta del Consiglio dei Governatori, alla formulazione e stesura degli atti relativi**
- d. **Alla Commissione, oltre a compiti consultivi che sono previsti nel presente Regolamento e che le vengono demandati di volta in volta, il Consiglio dei Governatori può affidare l'incarico di proporre progetti di programmazione a lungo termine da sottoporre al Congresso, previa approvazione da parte del Consiglio. Alla riunione della Commissione dedicata a questo argomento partecipano i Lions componenti di diritto della Commissione Relazioni Internazionali ed il Presidente del Consiglio dei Governatori. Tali proposte possono essere formulate al Consiglio dei Governatori dalla Commissione anche di propria iniziativa.**

**17.3.- La Commissione Relazioni Internazionali ha i seguenti compiti, in coordinamento con il Consiglio dei Governatori:**

- a) **promuovere la partecipazione dei Lions italiani alle manifestazioni lionistiche internazionali.**
- b) **stimolare e curare la cooperazione con gli altri Multidistretti dell'Europa, del Mediterraneo e delle altre aree costituzionali del Lions Clubs International.**
- c) **diffondere la conoscenza delle risultanze delle iniziative lionistiche internazionali.**
- d) **monitorare le attività di natura internazionale svolte dai Distretti e/o dai Club, di concerto con il rispettivo Governatore.**

**Sono membri di diritto della Commissione Relazioni Internazionali, in posizione consultiva, i Lions che**



<p>17.4.- Fanno parte di diritto della Commissione Gioventù, Leo, Scambi Giovanili e Campi della Gioventù il responsabile del Campo Italia, il responsabile del Campo Italia Disabili, il Coordinatore multidistrettuale degli Scambi Giovanili, il Coordinatore del Lions Quest Italia, il Chairman Multidistrettuale Leo.</p> <p>17.5.- La Commissione Attività di Servizio ha i seguenti compiti:</p> <p>a. Studia e raccomanda direttive generali per le attività di servizio ritenute opportune per i Club e i Distretti.</p> <p>b. Prende in considerazione le indicazioni dei Distretti circa le attività delle quali è responsabile la Commissione.</p> <p>c. Raccomanda norme generali da osservarsi nella divulgazione ed attuazione delle attività. Tali norme dovranno tenere conto delle varie culture e tradizioni del lionismo.</p> <p>d. Monitora tutti i "Service di Rilevanza Nazionale".</p> <p>e. Può, altresì, monitorare le altre attività di servizio che non siano assegnate a specifiche Commissioni Multidistrettuali.</p> <p>17.6.- Le Commissioni sono convocate entro il 30 settembre di ciascun anno sociale dal Governatore delegato ed eleggono nel proprio seno il Presidente ed il Segretario; le spese del loro funzionamento sono a carico del Multidistretto.</p>	<p><b>ricoprono o abbiano ricoperto le posizioni di: Presidente Internazionale, Vice Presidente Internazionale, Direttore Internazionale</b></p> <p>17.4.- Fanno parte di diritto della Commissione Gioventù, Leo, Scambi Giovanili e Campi della Gioventù, i <b>responsabili dei "Campi Italia"</b>, il Coordinatore multidistrettuale degli Scambi Giovanili, il Coordinatore del Lions Quest Italia, il Chairman Multidistrettuale Leo, <b>il Presidente del Multidistretto LEO.</b></p> <p>17.5.- invariato</p> <p>17.6.- invariato</p>
<p><b>Art.17 bis: Testo attuale</b></p>	<p><b>Art17 bis: Proposta</b></p>
<p>Non presente</p>	<p><b>Art.17 bis- Commissione Programmazione a Lungo Termine</b></p> <p><b>Art.17 bis.1 La Commissione è composta dai seguenti membri:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Officers esecutivo</b></li> <li>- <b>Past presidenti Internazionali</b></li> <li>- <b>Direttore Internazionale in carica</b></li> <li>- <b>Due più recenti Past Direttori Internazionali</b></li> <li>- <b>Presidente del Consiglio dei Governatori in carica</b></li> <li>- <b>Presidente della Commissione permanente Relazioni Internazionali</b></li> <li>- <b>un Governatore all'uopo delegato</b></li> </ul> <p><b>Art.17 bis.2 La Commissione è presieduta dal Past Presidente Internazionale o, in assenza, dall'Officer Internazionale.</b></p> <p><b>Art.17 bis.3 Alla Commissione è affidato il compito di elaborare e definire temi ed obiettivi per possibili progetti di programmazione a lungo termine da sottoporre alla</b></p>



approvazione della **Assemblea del Congresso Nazionale** previa valutazione da parte del **Consiglio dei Governatori**.  
**Art.17 bis.4** La **Commissione**, che si intende riunita in occasione di manifestazioni internazionali, (**Convention, Forum, Convegni, ecc...** ) ha il compito di indirizzo ed assistenza verso il rappresentante del MD per **promuovere accordi con altri MD e Distretti su tutti gli argomenti sui quali non sia stato possibile prendere una decisione da poter sottoporre all'Assemblea del Congresso Nazionale.**

<b>Art.21: Testo attuale</b>	<b>Art.21: Proposta</b>
<u>Art. 21.- Tema e Service Multidistrettuali.</u>	<u>Art. 21.- Tema e Service Multidistrettuali.</u>
21.1.- Ogni Club, a seguito di regolare delibera assembleare, può formulare proposte di Service e Tema multidistrettuali. La proposta può essere formulata da più Club congiuntamente, con l'indicazione del Club capofila per la presentazione della domanda e della scheda riassuntiva.	21.1.- invariato
21.2.- Le proposte vanno presentate entro il 31 gennaio di ogni anno alla Commissione Multidistrettuale Affari Interni, presso la Segreteria Nazionale, con le seguenti modalità: a.- i Temi, corredati da una significativa relazione e da una scheda riassuntiva (allegato 1), consistono nell'indicazione di un argomento di studio che i singoli Club sono chiamati ad approfondire, nell'attuazione degli scopi del Lionismo, al fine di individuare ed indicare alla collettività in cui operano soluzioni di interesse generale. Le proposte devono caratterizzarsi di norma per l'attualità dei loro contenuti ed essere tali da costituire proposta o divenire progetto di soluzioni per il futuro. b.- i Service, corredati da un progetto di attuazione e di previsione dei costi con indicazione dei tempi di attuazione, nonché da una scheda riassuntiva (allegato 2), consistono nella proposta di attività concreta da attuarsi da tutti i Club del Multidistretto, singolarmente o associati, nel territorio di competenza. E' fatto salvo il divieto previsto nell'ultimo comma del precedente art.7.1.	21.2.- Le proposte vanno presentate entro il 31 gennaio di ogni anno alla <b>Commissione Affari Legali - Statuti e Regolamenti</b> presso la Segreteria Nazionale, con le seguenti modalità: a.- invariato  b.- invariato
21.3.- La Commissione Affari Interni, raccolte ed esaminate tutte le proposte di Service e di Tema ricevute, le invia entro il 28 febbraio, corredate da una motivata relazione, al Consiglio dei Governatori per le sue valutazioni. La relazione, per la parte relativa alle singole proposte, va prontamente comunicata, a cura della Segreteria Nazionale, al Club (od ai Clubs)	21.3.- La <b>Commissione Affari Legali - Statuti e Regolamenti</b> raccolte ed esaminate tutte le proposte di Service e di Tema ricevute, le invia entro il 28 febbraio, corredate da una motivata relazione, al Consiglio dei Governatori per le sue valutazioni. La relazione, per la parte relativa alle singole proposte, va prontamente comunicata, a cura della Segreteria Nazionale, al Club (od





<p>proponente (i), i quali hanno facoltà di proporre le proprie osservazioni, per fax o posta elettronica, nei cinque giorni successivi. Il Consiglio dei Governatori decide quindi, entro il 31 marzo, quali tra i Service ed i Temi proposti rispondono ai requisiti di cui ai commi precedenti e sono quindi proponibili al Congresso. La decisione non può essere adottata anteriormente alla scadenza del termine per le controdeduzioni.</p>	<p>ai Clubs) proponente (i), i quali hanno facoltà di proporre le proprie osservazioni, per fax o posta elettronica, nei cinque giorni successivi. Il Consiglio dei Governatori decide quindi, entro il 31 marzo, quali tra i Service ed i Temi proposti rispondono ai requisiti di cui ai commi precedenti e sono quindi proponibili al Congresso. La decisione non può essere adottata anteriormente alla scadenza del termine per le controdeduzioni.</p>
<p>21.4.- Il Consiglio dei Governatori organizza apposito Seminario in sede di Congresso Multidistrettuale per l'illustrazione delle proposte ritenute ammissibili, che sono quindi sottoposte al voto dell'Assemblea.</p>	<p>21.4.- invariato</p>
<p>21.5.- Il Tema viene trattato nell'anno lionistico immediatamente successivo alla sua approvazione da parte del Congresso, che può prevedere la sua prosecuzione per l'anno successivo. Il Service Multidistrettuale può esser realizzato in più anni.</p>	<p>21.5.- invariato</p>
<p>21.6.- Non presente</p>	<p><b>21.6.- I service multidistrettuali di realizzazione continuativa approvati dal Congresso del Multidistretto, ma che non abbiano avuto specifica autorizzazione del Board, dovranno essere verificati periodicamente in merito alla validità, il coinvolgimento dei soci e l'attualità della proposta.</b></p> <p><b>A tal fine dovranno essere annualmente trasmessi alla Segreteria Nazionale i rendiconti o bilanci annuali con una relazione sulle attività svolte; con cadenza triennale dovrà essere proposta anche una relazione sulle prospettive future e sui progetti sovra-annuali.</b></p> <p><b>L'invio dovrà avvenire entro il 31 gennaio di ogni anno e la Segreteria, dopo tale scadenza trasmetterà alla Commissione Attività di Servizio i documenti ricevuti.</b></p> <p><b>La Commissione formulerà i propri pareri e le proprie valutazioni, anche sul mantenimento del Service, entro il mese successivo alla consegna e tale parere, obbligatorio ma non vincolante, sarà portato all'attenzione del Consiglio dei Governatori nella seduta immediatamente prossima, in modo che eventuali deliberazioni possano essere tempestivamente proposte al Congresso Multidistrettuale successivo.</b></p>
<p><b>Art.29: Testo attuale</b></p>	<p><b>Art.29: Proposta</b></p>
<p>Art. 29 - Contributi a carico dei Club</p>	<p>Art. 29 - Contributi a carico dei Club</p>
<p>29.1.- La quota annuale pro capite, approvata dal Congresso a norma del precedente art. 7.1, deve essere corrisposta in anticipo da ciascun Club in due rate semestrali come segue: per socio di Club entro il 10 settembre di ogni anno, a copertura del periodo 1° luglio – 31 dicembre; e per socio di Club entro il 10</p>	<p>29.1- La quota annuale pro capite, approvata dal Congresso a norma del precedente art. 7.1, deve essere corrisposta in anticipo da ciascun Club in due rate semestrali come segue: per socio di Club entro il 10 settembre di ogni anno, a copertura del periodo 1° luglio – 31 dicembre; e per socio di Club entro il 10 marzo di ogni</p>



<p>marzo di ogni anno a copertura del periodo 1° gennaio – 30 giugno. L'ammontare delle rate semestrali è determinato in base al numero di soci in forza in ogni Club al 1° luglio ed al 1° gennaio di ogni anno. Le quote annuali a carico dei soci studenti maggiorenni ma non oltre i trenta anni d'età, e dei soci dello stesso club appartenenti al medesimo nucleo familiare, escluso il primo che funge da capo nucleo e fino a quattro persone conviventi, sono ridotte del 50% rispetto a quella fissata per gli altri soci. Detti soci sono associati con la qualifica di soci effettivi. Le quote debbono essere versate da ciascun Club al Tesoriere Distrettuale competente, che a sua volta le trasmette al Tesoriere del Multidistretto. I Club di recente costituzione o riorganizzazione devono effettuare il pagamento della quota in base ad una percentuale pro-rata a partire dal primo giorno del secondo mese successivo alla data della loro costituzione o riorganizzazione. Per i nuovi soci ammessi a far epoca dal 1° luglio e dal 1° gennaio è dovuto il contributo associativo in ragione di un dodicesimo per mese calcolato sull'intera quota annuale. Detta quota pro-capite può essere utilizzata soltanto per le spese amministrative del Multidistretto, su approvazione del Consiglio dei Governatori.</p>	<p>anno a copertura del periodo 1° gennaio – 30 giugno. L'ammontare delle rate semestrali è determinato in base al numero di soci in forza in ogni Club al 1° luglio ed al 1° gennaio di ogni anno. Le quote annuali, <b>nella loro intera composizione comprensiva delle eventuali integrazioni e di tutti gli elementi che concorrono a determinarne l'importo in sede di approvazione come prevista dalla lettera l dell'art. 7.1</b>, a carico dei soci studenti maggiorenni ma non oltre i trenta anni d'età, e dei soci dello stesso club appartenenti al medesimo nucleo familiare, escluso il primo che funge da capo nucleo e fino a quattro persone conviventi, sono ridotte del 50% rispetto a quella fissata per gli altri soci. Detti soci sono associati con la qualifica di soci effettivi. Le quote debbono essere versate da ciascun Club al Tesoriere Distrettuale competente, che a sua volta le trasmette al Tesoriere del Multidistretto. I Club di recente costituzione o riorganizzazione devono effettuare il pagamento della quota in base ad una percentuale pro-rata a partire dal primo giorno del secondo mese successivo alla data della loro costituzione o riorganizzazione. Per i nuovi soci ammessi a far epoca dal 1° luglio e dal 1° gennaio è dovuto il contributo associativo in ragione di un dodicesimo per mese calcolato sull'intera quota annuale. Detta quota pro-capite può essere utilizzata soltanto per le spese amministrative del Multidistretto, su approvazione del Consiglio dei Governatori.</p>
29.2.	29.2 - invariato
29.3.	29.3.- Invariato
<b>Art.31: Testo attuale</b>	<b>Art.31: Proposta</b>
31.1.- I Club del Multidistretto devono attivarsi per risolvere tutti i conflitti o controversie o reclami secondo le norme di procedura adottate di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.	31.1.- invariato
31.2.- Eventuali controversie, sorte tra Lions, o tra Lions e/o Clubs, oppure tra Club appartenenti a Distretti diversi, concernenti comunque i rapporti associativi, sono sottoposte dalla parte interessata, entro trenta giorni da quando è sorta la controversia, al Presidente del Consiglio dei Governatori, che la trasmette al Comitato di Conciliazione delle controversie, appositamente nominato dal Consiglio e composto da tre Lions appartenenti a Distretti diversi tra loro e da quelli dei Lions o dei Club interessati, che decideranno inappellabilmente, nel rispetto del principio del contraddittorio, entro trenta giorni dalla data di audizione delle parti, salva la sospensione dei termini dal 1 al 31 agosto.	<del>31.2-</del> <b>abrogato</b>